

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

28 marzo 1975, n. 473

Norme di attuazione dello statuto per la regione Trentino - Alto Adige in materia di finanza locale

(Pubblicato nel Supplemento Ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 252 del 20 settembre 1975)

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 87, comma quinto, della Costituzione;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1972, n. 670, che approva il testo unico delle leggi costituzionali concernenti lo statuto speciale per il Trentino - Alto Adige;

Sentita la commissione paritetica per le norme di attuazione prevista dall'art. 107 del decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1972, n. 670;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri di concerto con i Ministri per le finanze, per il tesoro, per l'interno, per i lavori pubblici e per il turismo e lo spettacolo;

d e c r e t a :

Art. 1

Le attribuzioni dell'amministrazione dello Stato in ordine alle autorizzazioni in materia di finanza locale e alle integrazioni, anche ai fini del risanamento dei bilanci dei comuni, esercitate sia direttamente dagli organi centrali e periferici dello Stato, sia per il tramite di enti e di istituti pubblici a carattere nazionale o sovraprovinciale e quelle già spettanti alla regione Trentino - Alto Adige nelle stesse materie, sono esercitate, per il rispettivo territorio, dalle province di Trento e di Bolzano, con l'osservanza delle norme del presente decreto.

Restano salve le competenze della regione in materia di ordinamento dei comuni.

Art. 2

Nella vigilanza e tutela di cui all'art. 54, n. 5), del decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1972, n. 670, si intendono compresi tutti i provvedimenti di controllo in materia di finanza locale.

DEKRET DES PRÄSIDENTEN DER REPUBLIK

vom 28. März 1975, Nr. 473

Durchführungsbestimmungen zum Statut für die Region Trentino-Südtirol auf dem Sachgebiet der Lokalfinanzen

(Kundgemacht im Ordentlichen Beiblatt zum Gesetzblatt der Republik vom 20. September 1975, Nr. 252)

DER PRÄSIDENT DER REPUBLIK

v e r f ü g t

auf Grund des Art. 87 Abs. 5 der Verfassung;

auf Grund des Dekretes des Präsidenten der Republik vom 31. August 1972, Nr. 670, mit dem der vereinheitlichte Text der das Sonderstatut für Trentino-Südtirol betreffenden Verfassungsgesetze genehmigt wurde;

nach Anhören der im Art. 107 des Dekretes des Präsidenten der Republik vom 31. August 1972, Nr. 670 vorgesehenen paritätischen Kommission für die Durchführungsbestimmungen;

nach Anhören des Ministerrates;

auf Vorschlag des Präsidenten des Ministerrates in Einvernehmen mit dem Finanzminister, mit dem Schatzminister, mit dem Innenminister, mit dem Minister für öffentliche Arbeiten und mit dem Minister für Fremdenverkehr und Veranstaltungen;

Art. 1

Die Befugnisse der Staatsverwaltung hinsichtlich der Ermächtigungen auf dem Sachgebiet der Lokalfinanzen und der Ergänzungen auch zum Zwecke der Sanierung der Haushalte der Gemeinden, und zwar sowohl jene, die unmittelbar von den Zentral- und Außenstellen des Staates ausgeübt wurden, als auch jene, die durch gesamtstaatliche oder überprovinziale öffentliche Anstalten und Institute wahrgenommen wurden, und jene, die bisher der Region Trentino-Südtirol auf denselben Sachgebieten zustanden, werden unter Beachtung der Bestimmungen dieses Dekretes von den Provinzen Trient und Bozen in ihrem Gebiet ausgeübt.

Unbeschadet bleiben die Zuständigkeiten der Region auf dem Sachgebiet der Gemeindeordnung.

Art. 2

In der Aufsicht und Kontrolle nach Art. 54 Z. 5 des Dekretes des Präsidenten der Republik vom 31. August 1972, Nr. 670 sind alle Kontrollmaßnahmen auf dem Sachgebiet der Lokalfinanzen inbegriffen.

Art. 3

L'imposta di soggiorno, che la regione può stabilire in virtù della competenza prevista all'art. 72 del decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1972, n. 670, sostituisce l'imposta di cui al regio decreto-legge 24 novembre 1938, n. 1926, e alla legge 4 marzo 1958, n. 174, e successive modificazioni. Fino a tale sostituzione, le percentuali stabilite dalle lettere a) e b) in favore della sezione autonoma per l'esercizio del credito alberghiero e turistico, riscosse in ciascuna provincia, vengono attribuite, ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 2 della legge 4 marzo 1958, n. 174, alle province autonome.

La competenza primaria della regione in materia di contributi di miglioria rimane ferma con riguardo all'incremento di valore degli immobili derivante da tutte le opere pubbliche degli enti pubblici compresi nell'ambito regionale nonché dall'introduzione o dal potenziamento di pubblici servizi.

Art. 4

In tutti i casi in cui lo Stato presta, in base alle proprie leggi, garanzia per mutui, a favore di comuni, di istituti ed enti per l'edilizia abitativa comunque sovvenzionata, gli ospedali e di altri enti, contratti con la Cassa depositi e prestiti, con la Direzione generale degli istituti di previdenza e con altri enti ed istituti di credito a ciò autorizzati, la garanzia stessa è prestata, rispetto ai suddetti enti, siti nel rispettivo territorio, dalle province di Trento e di Bolzano in luogo dello Stato.

In relazione alla garanzia prestata ai sensi del precedente comma, le province garanti, nel caso di mancato pagamento da parte dell'ente mutuatario alla scadenza stabilita, dietro semplice notifica della inadempienza, senza obbligo di preventiva escussione del debitore da parte dell'ente mutuante, provvederanno ad eseguire il pagamento delle rate scadute, aumentate degli interessi nella misura stabilita dall'art. 4 della legge 11 aprile 1938, n. 498, ovvero dal contratto di mutuo, rimanendo sostituite all'ente mutuante stesso in tutte le ragioni di diritto nei confronti dell'ente mutuatario.

Restano salve le garanzie già prestate dallo Stato anteriormente all'entrata in vigore del presente decreto.

Art. 3

Die Aufenthaltssteuer, die die Region kraft der im Art. 72 des Dekretes des Präsidenten der Republik vom 31. August 1972, Nr. 670 vorgesehenen Zuständigkeit einführen kann, ersetzt die Steuer nach dem kgl. Gesetzdekret vom 24. November 1938, Nr. 1926 und nach dem Gesetz vom 4. März 1958, Nr. 174 mit seinen späteren Änderungen. Bis zu dieser Ersetzung werden die in jeder Provinz eingehobenen Prozentbeträge, die unter Buchst. a) und b) zu Gunsten der autonomen Abteilung für Gastgewerbe- und Fremdenverkehrskredit festgesetzt wurden, im Sinne des letzten Absatzes des Art. 2 des Gesetzes vom 4. März 1958, Nr. 174 den autonomen Provinzen zugewiesen.

Die primäre Zuständigkeit der Region auf dem Sachgebiet der Meliorierungsbeiträge bleibt mit Bezug auf den Wertzuwachs der Liegenschaften aufrecht, der sich aus allen öffentlichen Arbeiten der öffentlichen Körperschaften im Bereich der Region sowie aus der Einführung oder Verstärkung öffentlicher Dienste ergibt.

Art. 4

In allen Fällen, in denen der Staat auf Grund seiner Gesetze zu Gunsten von Gemeinden, von Instituten und Anstalten für wie auch immer geförderten Wohnbau, von Krankenhäusern und anderen Körperschaften und Anstalten für bei der Darlehens- und Depositenkasse, bei der Generaldirektion der Fürsorgeinstitute und bei anderen hierzu ermächtigten Kreditanstalten und Instituten aufgenommene Darlehen bürgt, wird die Bürgschaft gegenüber den obgenannten Anstalten, die ihren Sitz im entsprechenden Gebiet haben, von den Provinzen Trient und Bozen an Stelle des Staates geleistet.

Bezüglich der im Sinne des vorstehenden Absatzes geleisteten Bürgschaft haben die bürgenden Provinzen, falls die darlehensnehmende Körperschaft oder Anstalt zum festgesetzten Fälligkeitstag nicht zahlt, gegen einfache Zustellung der Säumnismitteilung ohne Verpflichtung zur Vorklage des Schuldners von seiten der darlehensgebenden Anstalt die verfallenen Raten zuzüglich der Zinsen, in dem im Art. 4 des Gesetzes vom 11. April 1938, N. 498 oder im Darlehensvertrag festgesetzten Ausmaß zu zahlen und treten in alle Rechte der darlehensgebenden Anstalt gegenüber der darlehensnehmenden Körperschaft oder Anstalt ein.

Unbeschadet bleiben die vom Staat vor Inkrafttreten dieses Dekretes geleisteten Bürgschaften.

Art. 5

La Cassa depositi e prestiti e la Direzione generale degli istituti di previdenza continuano a concedere mutui alle province di Trento e di Bolzano per spese di investimento nell'esercizio delle proprie funzioni corrispondenti a quelle delle province di diritto comune.

Art. 6

Al fine di coordinamento, le province di Trento e di Bolzano comunicano annualmente i propri programmi, nei settori della finanza locale, dei lavori pubblici e dell'edilizia comunque sovvenzionata, al Ministro per il tesoro che, sentiti i competenti organi della Cassa depositi e prestiti, indica il limite dei mezzi che la Cassa sarà presumibilmente in grado di destinare nelle rispettive province in base ai criteri generali stabiliti per i propri interventi.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 28 marzo 1975

LEONE

MORO - VISENTINI - COLOMBO
GUI - BUCALOSSO - SARTI

Visto, il Guardasigilli: *Reale*

Registrato alla Corte dei conti, addì 19 settembre 1975
Atti di Governo, registro n. 12, foglio n. 18

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
28 marzo 1975, n. 474

**Norme di attuazione dello statuto per la regione
Trentino - Alto Adige in materia di igiene e sanità**

(Pubblicato nel Supplemento Ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 252 del 20 settembre 1975)

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 87, comma quinto, della Costituzione;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1972, n. 670, che approva il testo unico delle leggi costituzionali concernenti lo statuto speciale per il Trentino - Alto Adige;

Art. 5

Die Darlehens- und Depositenkasse und die Generaldirektion der Fürsorgeinstitute gewähren den Provinzen Trient und Bozen weiterhin Darlehen für Investitionsausgaben in Ausübung ihrer Befugnisse, die jenen der Normalprovinzen entsprechen.

Art. 6

Zum Zwecke der Koordinierung geben die Provinzen Trient und Bozen alljährlich ihre Programme auf den Sachgebieten der Lokalfinanzen, der öffentlichen Arbeiten und des wie auch immer geförderten Wohnbaues dem Schatzminister bekannt, der nach Anhören der zuständigen Organe der Darlehens- und Depositenkasse die den Höchstbetrag der Mittel angibt, welche die Kasse vermutlich in der Lage sein wird, auf Grund der für ihre Eingriffe festgelegten allgemeinen Richtlinien in den betreffenden Provinzen einzusetzen.

Dieses Dekret ist mit dem Staatssiegel zu versehen und in die amtliche Sammlung der Gesetze und Dekrete der Republik Italien aufzunehmen. Jeder, dem es obliegt, ist verpflichtet, es zu befolgen und für seine Befolgung zu sorgen.

Gegeben in Rom am 28. März 1975

LEONE

MORO - VISENTINI - COLOMBO
GUI - BUCALOSSO - SARTI

Gesehen, der Siegelbewahrer: *Reale*

Registriert beim Rechnungshof am 19. September 1975
Regierungsakte, Register Nr. 12, Blatt 18

DEKRET DES PRÄSIDENTEN DER REPUBLIK
vom 28. März 1975, Nr. 474

**Durchführungsbestimmungen zum Statut für die
Region Trentino-Südtirol auf dem Sachgebiet Hygiene
und Gesundheitswesen**

(Kundgemacht im Ordentlichen Beiblatt zum Gesetzblatt der Republik vom 20. September 1975, Nr. 252)

DER PRÄSIDENT DER REPUBLIK

v e r f ü g t

auf Grund des Art. 87 Abs. 5 der Verfassung;
auf Grund des Dekretes des Präsidenten der Republik vom 31. August 1972, Nr. 670, mit dem der vereinheitlichte Text der das Sonderstatut für Trentino-Südtirol betreffenden Verfassungsgesetze genehmigt wurde;